

Cerimonie personalizzate

Il cerimoniere può costruire la cerimonia in modo personalizzato, in modo che questa riprenda e rispecchi le aspettative e i contenuti desiderati. È possibile fissare un incontro con amici e parenti, per tratteggiare un quadro della personalità della persona defunta, in modo da costruire la cerimonia, parlando di lui con sensibilità e delicatezza, offrire ricordi e aneddoti, proporre musica o letture appropriate, per onorare al meglio il momento di saluto, e conoscere in dettaglio i contenuti della cerimonia.

Per ulteriori dettagli e per personalizzare il rito, è possibile contattare direttamente il cerimoniere.



Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l.
Via della Certosa, 18 | 40134 Bologna (BO)
t. 051.6150811 - 051.6150881 - 051.6150882
www.bolognaservizicimiteriali.it



Le **cerimonie di commiato**
all'interno del **Pantheon**

La sala del Pantheon

La sala, ricavata nell'antica cella del priore della Certosa di San Girolamo di Casara, il nucleo storico del cimitero di Bologna, era chiamata Sala degli Uomini Illustri e Benemeriti, perché nata come luogo da dedicare a cittadini dichiarati benemeriti dalla Magistratura cittadina. La volta affrescata da Filippo Pedrini ha visto sotto di sé i busti di uomini illustri del XIX e XX secolo, tra cui il primo, di Antonio Magnani, realizzato da Giacomo De Maria, ora custoditi nella Galleria d'Arte Moderna. Il Pantheon, che dagli anni '90 può ospitare riti funebri di cittadini non appartenenti a credo e confessioni religiose, è stato oggetto di un importante intervento di restauro conservativo da parte del Comune di Bologna, sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, che lo ha riportato all'antico splendore, secondo l'allestimento di Sala d'attesa realizzato dall'artista Flavio Favelli. Costituisce una cornice ideale per chiunque, fedele o laico, voglia dare ai propri cari l'ultimo saluto, e per ospitare le cerimonie laiche di commiato.

«... uno spazio lussuoso ma composto di tanti elementi vecchi; un effetto di solennità ma insieme la sensazione di qualcosa di dimesso; colori caldi per un senso di freddezza; specchi con geometrie improbabili ... uno spazio accogliente ma che insieme un po' confonde, per confortare tutti noi ma anche confermarci nella necessità di essere consapevoli della vita e della sua fine.»

Mauro Felicori,
Un luogo che conforta e fa riflettere



Cerimonia del Commiato

Le cerimonie laiche, per loro natura e tradizione, sono celebrazioni della vita di un individuo, senza riferimenti religiosi di alcun genere: una cerimonia per fornire a chi resta la possibilità di accomiarsi da una persona che è stata per loro importante.

Il cerimoniere è la persona che accoglie e guida con sensibilità e delicatezza i parenti e gli amici nell'ultimo saluto al caro defunto, prima della sepoltura o della cremazione.

La prospettiva offerta è apertamente laica e umanista: non-religiosa; ciò non significa che sia anti-religiosa; eventuali partecipanti con fedi religiose, infatti, non si sentiranno disturbati.

Il funerale di una persona cara costituisce un momento importante nella vita di chi resta. È un atto di amore. Senza un dignitoso funerale per la persona amata, senza questo ultimo, doloroso atto di commiato, mancherebbe l'inizio dell'“*elaborazione del lutto*”.

Un servizio per tutti i cittadini

Bologna Servizi Cimiteriali offre ai cittadini e alle Agenzie di Onoranze la collaborazione di un cerimoniere funebre accreditato, affinché i familiari abbiano un momento intimo per salutare il loro caro. Questo servizio di accompagnamento rituale viene riservato gratuitamente a chi sceglie il Pantheon come luogo per una cerimonia di addio.

Svolgimento della Cerimonia

Il cerimoniere accoglie il corteo funebre, dando il benvenuto ai convenuti, nel Pantheon, e dà inizio alla cerimonia con qualche istante di raccoglimento accompagnato da un sottofondo musicale. Dedicata la lettura di poesie o brani letterari in cui i congiunti possano riconoscersi; permette un momento di silenzio e invita i convenuti a leggere interventi di commemorazione e saluto. La cerimonia, della durata massima di un'ora, ha termine con un ultimo saluto, accompagnato da un altro brano musicale.